

I CORSI 2021 – 1 parte

MEDICINA E RELAZIONE - webinar

Matrici culturali, valori, espressioni e osservazioni

con Bruno Lillo Cerami, Francesco Sandonà, Paola Ferretti, Francesco Merli

La pratica della medicina è relazione tra chi ha bisogno di cura e chi sa di poter curare prendendosi cura. La relazione di cura nasce dal senso che ognuno dà alla sua dimensione di persona e al valore della vita, in tutti i suoi momenti ed espressioni di ruolo, come paziente e come operatore.

L'approfondimento della relazione in medicina è pertanto un momento cruciale del suo spessore umanistico e spirituale; in questa visione si sono sviluppate le "medical humanities" che inizialmente hanno coinvolto gli operatori della sanità, in particolare quei professionisti dedicati alla cura delle condizioni di fragilità e criticità, per poi coinvolgere tutti gli operatori e l'intera società per la complessità e la deriva ultratecnologica delle prestazioni sanitarie.

L'approfondimento della relazione parte dal riconoscimento reciproco delle identità che attivano la relazione indipendentemente dalla malattia che stimola il bisogno, ognuna con il proprio senso e matrice storico-culturale, da cui scaturiscono richieste inesprese, ma che richiedono risposte ancora più circostanziate. La relazione attualizzata dal significato che si dà alle parole e al significato che queste prendono in base a chi ha il potere di definirle, genera un dialogo tra chi ha bisogno di ascolto e chi sa come esprimersi, per condividere le scelte di cura nella unitarietà della relazione, che crea la sintesi tra essere bisognoso e essere sapiente, tra le due identità in dialogo. La relazione richiede espressioni, visioni osservazioni, in una parola "formazione" che consenta di risalire dal sintomo alla causa, dal fatto osservato alla motivazione che lo ha determinato in quella specifica ed irripetibile persona.

La relazione diventa espressione di sapienza teorica della natura e delle leggi che la regolano, di pratica della metodologia e delle abilità tecniche, in un unico termine "la paidéia" identificata da Ippocrate come caratteristica di chi agisce per determinare le scelte per la salute nel fluire della vita umana.

Bruno Lillo Cerami

"Il senso e l'orizzonte della vita" tra sacro e dottrina
mercoledì 2 dicembre 2020, ore 17.00 – 18.30

Francesco Sandonà

"L'umanizzazione delle cure" le parole e la cura
mercoledì 16 dicembre 2020, ore 17.00 – 18.30

Paola Ferretti

"La maternità nell'arte" manifestazioni nelle nazioni
mercoledì 13 gennaio 2021, ore 17.00 – 18.30

Francesco Merli

"Spiegare di più e comprendere meglio tra dati, regole e dubbi"
mercoledì 20 gennaio 2021, ore 17.00 – 18.30

IL ROMANZO. Capolavori della letteratura mondiale contemporanea – webinar

con Ilide Carmignani, Francesco De Cristofaro, Flavio Fiorani, Nicola Lagioia

Dopo l'approdo al Novecento degli ultimi tre anni, continua il viaggio in compagnia dei capolavori della letteratura mondiale contemporanea. Quello che abbiamo vissuto e stiamo vivendo è però un tempo straordinario, un tempo fuori dall'ordinario: di paure e di perdite, di strenuo esercizio di pazienza ma anche di impazienza, un tempo di attesa e di grandi solitudini. Anche su questi temi abbiamo chiamato a riflettere studiosi, scrittori e traduttori. Saranno loro a guidarci nella lettura o rilettura, sotto nuova luce, di testi capitali della letteratura mondiale, con un particolare affondo sulla letteratura latinoamericana, ma non solo. Il corso che proponiamo quest'anno affronterà questioni cruciali della contemporaneità e straordinarie esperienze letterarie e umane, in compagnia di Gabriel García Márquez, José Saramago, Cormac McCarthy, Julio Cortázar, Roberto Bolaño, Luis Sepúlveda.

Ilide Carmignani

Cent'anni di solitudine cinquant'anni dopo

Da José Arcadio ad Aureliano, dalla scoperta del ghiaccio alla decifrazione delle pergamene di Melquíades: sette generazioni di Buendía inseguono un destino ineluttabile. Con questo romanzo tumultuoso che usa i toni della favola, sorretto da un linguaggio portentoso e da una prodigiosa fantasia, Gabriel García Márquez ha saputo creare un vero e proprio paradigma dell'esistenza umana. La prima traduzione italiana, che risale al 1968 ed è firmata da Enrico Cicogna, ha permesso a varie generazioni di lettori di conoscere Macondo e i suoi abitanti, ma molti invocavano da tempo una nuova traduzione, giunta quattro anni fa. Oltre a riscoprire il libro più importante – insieme al Don Chisciotte – di tutte le letterature di lingua spagnola, scopriremo così perché si ritraduce e che cosa leggiamo quando leggiamo una traduzione.

lunedì 11 gennaio 2021 ore 15.30 – 17.00

Francesco De Cristofaro

"Il cieco sognò di essere cieco". Da *Ensaio sobre a Cegueira (Cecità)* a *The Road (La strada)*

Se osservate lungo una diacronia millenaria, le figurazioni del tema del contagio sembrano disegnare una curva paradossale: una curva che, mentre nella modernità si sposta da un grado massimo di astrazione e di trascendenza (Omero, la Bibbia, Lucrezio) a un segnalato taglio razionalistico e storico-documentario, nell'ultimo secolo torna in qualche modo, soprattutto a partire da Camus, a quella originaria vocazione metafisica e allegorica. In questo senso, la cecità di Saramago e l'apocalissi di McCarthy ci riconsegnano un mondo desolato, dove sembra che gli uomini scontino una colpa imperscrutabile, prenatale. La colpa consisterebbe, come ha spiegato Sergio Givone in *Metafisica della peste*, nella stessa loro appartenenza creaturale alla Natura. Ciò non significa che tali autori non raccontino la società ove il male alligna, anzi: è proprio *attraverso il male* che la raccontano. Se una linea nobile (che parte da Tucidide ma si spinge fino alla novella di Giovanni Verga *Quelli del colera*) poteva rappresentare la degradazione e la reiezione dell'*humanum* cui l'epidemia conduce, in questi altri casi l'alienazione, l'egoismo, il cinismo del mondo preesistono al contagio o forse *sono* essi stessi il contagio.

lunedì 18 gennaio 2021 ore 15.30 – 17.00

Flavio Fiorani

Julio Cortázar: lo scrittore gioca con il lettore

Julio Cortázar (1914-1984) pubblica *Il gioco del mondo* nel 1963. *Rayuela* (titolo originale) produce un vero e proprio terremoto nella letteratura latinoamericana: sovverte le regole tradizionali del romanzo, scardina le convenzionali strutture narrative, inventa nuove parole e linguaggi. Romanzo totale e labirintico, *Il gioco del mondo* esige un lettore attivo e curioso e lo porta in giro per i quartieri di Parigi e di Buenos Aires. L'opera più famosa di un argentino nato a Bruxelles che ha vissuto quasi tutta la sua vita a Parigi, è una storia d'amore, una parodia del romanzo convenzionale, un'avventura personale, un palinsesto composto di frammenti reali e fantastici.

lunedì 25 gennaio 2021 ore 15.30 – 17.00

Nicola Lagioia

Roberto Bolaño: uno scrittore per il XXI secolo. Breve invito alla lettura
lunedì 1 febbraio 2021 ore 15.30 – 17.00

Ilide Carmignani

Luis Sepúlveda, il cileno errante

Nato in Cile nel 1949, Luis Sepúlveda ha fatto parte del GAP, il Gruppo Amici Personali del presidente Salvador Allende; dopo il colpo di stato militare, ha conosciuto il carcere e la tortura e solo grazie all'intervento di Amnesty International il suo ergastolo è stato commutato in esilio. Dopo aver combattuto in Nicaragua, si è stabilito in Germania e in seguito nelle Asturie. Giornalista, poeta, regista, sceneggiatore, si è sempre contraddistinto per la sua straordinaria capacità di raccontare storie e per l'impegno civile ed ecologista. Tradotto in più di cinquanta lingue, ha conquistato fin dal suo primo libro (*Il vecchio che leggeva romanzi d'amore*, 1989) milioni di lettori. Da allora ha dato alle stampe numerosi altri romanzi, raccolte di racconti, libri di viaggio e favole per "bambini dagli 8 agli 88 anni", come la *Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare*.

lunedì 8 febbraio 2021 ore 15.30 – 17.00

Contributo di partecipazione ai cinque webinar su piattaforma Click Meeting 20 euro

Per Iscrizioni inviare una mail a info@liberauniversitacrostolo.it, con allegato pagamento tramite bonifico bancario. IBAN IT25D0200812834000100351436. L'iscrizione può essere effettuata anche in presenza presso la segreteria LUC

L'EUROPA . Corso di Storia contemporanea - webinar

con Guido Crainz, Marica Tolomelli, Fabrizio Maronta, Francesca Fauri

Il corso riprende il percorso avviato negli ultimi due anni sulla storia d'Europa nel Ventesimo secolo e lo conclude focalizzandosi sugli anni più recenti, sulla difficile costruzione di un progetto europeo, sulla crisi di questo progetto, sulle sfide cui è sottoposta oggi l'Europa e sulle incognite del futuro.

Guido Crainz

La difficile costruzione di una storia realmente europea

È possibile costruire una storia europea che metta realmente a confronto le diverse storiografie e memorie nazionali? E, ancora di più, è possibile "costruire Europa" senza far crescere una "opinione pubblica europea", per dirla con Habermas, capace di costruire futuro e fare argine alle derive? È un nodo antico, reso ancor più irto dall'allargamento dell'Unione a quell'Europa centro-orientale che era stata a lungo "sequestrata" dall'Unione Sovietica (l'espressione è di Milan Kundera). E reso incandescente oggi - in Ungheria, Polonia e altri paesi ancora - da una politica "sovranista" ed antieuropea che si è tradotta anche in una riscrittura della storia nazionalistica, vittimistica e vendicativa. Di qui l'urgenza di un impegno intellettuale e civile capace di contrastare queste tendenze anche sul terreno della lettura del passato.

mercoledì 3 febbraio 2021, ore 16.30 – 17.30

Marica Tolomelli

L'Europa dei diritti, dal Sessantotto a Helsinki

L'intervento verterà su alcuni snodi fondamentali che tra la fine degli anni Sessanta e la seconda metà del decennio a seguire hanno marcato concezioni e sensibilità politiche in merito al grande tema dei diritti – della persona, sociali, umani – tra Europa occidentale, dove le contestazioni avviate dal Sessantotto condannavano le parvenze della democrazia formale in opposizione a una democrazia sostanziale perseguita e praticata nei diversi ambiti della vita pubblica e privata, e Europa orientale, dove l'aspirazione alla democrazia *tout court* mantenne acceso un discorso sui diritti e le libertà fondamentali, la cui ricaduta politica sarebbe confluita nella Dichiarazione di Helsinki (1975).

giovedì 11 febbraio 2021, ore 16.30 – 17.30

Fabrizio Maronta

L'invenzione dell'Europa

La costruzione europea come mito antistorico all'ombra dell'egemonia americana.

Il ruolo dei 'valori comuni' e dell' 'ordine fondato sul diritto'.

Le tappe di una storia improbabile, ma reale. Le incognite di un futuro da scrivere.

mercoledì 17 febbraio 2021, ore 16.30 – 17.30

Francesca Fauri

L'integrazione economica europea: le sfide del passato e quelle attuali

In questo seminario vorrei affrontare le sfide che hanno minato il percorso verso una maggiore interazione economica europea a partire dagli anni Cinquanta. Se i difficili anni Settanta hanno rallentato il cammino europeo, fu proprio in questo periodo che vennero poste le basi per una maggiore cooperazione in campo monetario, data la riuscita creazione di un unico mercato. Il sistema monetario europeo nato nel 1979 (SME) garantì diversi anni di stabilità monetaria all'area europea e il suo successo infuse il necessario entusiasmo per compiere anche l'ultimo passo verso l'unificazione monetaria con la firma del Trattato di Maastricht nel 1992. La recessione del 2008 ha provocato irrigidimenti e tensioni tra stati membri, a cui si sono aggiunti i timori di uscita dei paesi più fragili dall'area euro. Anche se alla fine effettivamente il paese che ha lasciato la UE è stato il più euroscettico, la Gran Bretagna. Contestualmente alla crisi, nuovi strumenti finanziari sono stati introdotti per aiutare i paesi in difficoltà e nuove regole hanno intensificato la realizzazione del progetto di unione bancaria, mentre coesione e innovazione sono tra gli obiettivi più importanti che oggi guidano la spesa dei fondi europei negli stati membri. Tanto che non è stato difficile decidere di dedicare una fetta importante del bilancio europeo ai paesi più colpiti dal Covid-19. Insomma, pur tra mille difficoltà, l'Europa non si è certo arenata, si muove velocemente, affronta le disfatte e accetta continuamente nuove sfide, nonostante un clima politico sempre più avverso.

mercoledì 24 febbraio 2021, ore 16.30 – 17.30

Contributo di partecipazione ai 4 webinar su piattaforma Click Meeting 12 euro

Le iscrizioni, riservate ai soci LUC, sono aperte. Ci si può iscrivere inviando una e-mail a

info@liberauniversitacrostolo.it, con allegato pagamento tramite bonifico bancario IBAN LUC

IT25D0200812834000100351436. L'iscrizione può essere effettuata anche in presenza presso la segreteria LUC

CLIMA AMBIENTE ECONOMIA - webinar

Carlotta Bonvicini, Francesco Silvestri, Antonio Massarutto, Vittorio Marletto, Patrizia Bianconi

Carlotta Bonvicini

Lezione introduttiva

lunedì 1 marzo 2021 ore 16.30 – 18.00

Francesco Silvestri

La questione ambientale nell'agenda del mondo: una prospettiva storica dall'economia della navicella spaziale terra al cambiamento climatico

La questione ambientale è un'acquisizione ancora relativamente recente nell'agenda politica ed economica mondiale: ignorata a lungo e trascurata di fatto almeno fino all'accordo di Parigi (dicembre 2015), essa ha iniziato ad emergere solo a partire dagli scorsi anni '60, grazie ad una serie di pubblicazioni da parte di esponenti scientifici – tra cui alcuni economisti eterodossi – e attivisti. Nel corso di questo incontro ripercorreremo, con l'aiuto di immagini e facendo riferimento ai principali contributi teorici, le tappe principali attraverso cui la questione ambientale è entrata nell'agenda delle principali organizzazioni e Paesi mondiali, dai primi allarmi negli anni '60 ai disastri ambientali che hanno scosso l'opinione pubblica,

dall'imporsi del concetto di sviluppo sostenibile alla sfida del cambiamento climatico, dal concetto di economia circolare allo European Green Deal. La prospettiva storica e il rimando all'evoluzione dei principali approcci economici alla questione ambientale, rappresentano il filo conduttore di un racconto generale, propedeutico ai successivi approfondimenti proposti.

lunedì 8 marzo ore 16.30 – 18.00

Antonio Massarutto

Economia circolare: un nuovo modello di crescita per l'economia di domani.

“Economia circolare” è uno slogan azzeccato e fortunato, che ha veicolato verso il mondo degli operatori economici un messaggio semplice ma dirimpante: il modello “usa e getta” su cui è fondata la società dei consumi va incontro a costi crescenti e benefici decrescenti, a causa della finitezza degli stock di risorse naturali; anche se i prezzi di mercato ancora non lo riflettono sempre, l'umanità si sta avvicinando sempre più rapidamente al punto in cui ambiente, clima, risorse naturali diventeranno il fattore limitante del nostro modello di sviluppo. Per meglio dire: lo ri-diventeranno, come è stato per secoli e millenni, dopo che per qualche generazione abbiamo potuto illuderci di essercene per sempre liberati. Chi arriverà preparato a quel momento decisivo potrà giocare un ruolo da protagonista nell'economia di domani. Al contrario di chi crede che l'unica salvezza per l'umanità sia fermarsi o tornare indietro, l'economia circolare scommette sulla crescita: non sulla crescita quantitativa e dissipativa, ma su quella armonica, inclusiva e sostenibile. Non su una tecnologia nemica e antitetica rispetto alla natura, ma semmai sinergica e alleata della natura.

lunedì 15 marzo ore 16.30 – 18.00

Vittorio Marletto

La crisi climatica globale

È urgente intervenire in modo radicale per impedire un peggioramento drammatico delle condizioni climatiche. In questo intervento vengono brevemente descritte le cause e conseguenze della crisi climatica attuale e presentate le soluzioni per contrastarla.

lunedì 22 marzo ore 16.30 – 18.00

Patrizia Bianconi

Le politiche regionali per i cambiamenti climatici e le attività del Forum permanente

Nel Dicembre 2018 la regione Emilia-Romagna ha approvato, unica in Italia, la *Strategia di mitigazione e adattamento ai Cambiamenti Climatici*. Questo documento segna l'inizio di un percorso che la Regione ha avviato e che ha visto nel 2019 il lancio del *Forum regionale permanente per il cambiamento climatico*, quale luogo privilegiato di dialogo con i territori su questo tema.

L'intervento ha la finalità di raccontare gli obiettivi, il percorso nonché le attività in corso e future della Regione nei confronti dei diversi attori del territorio, sul tema fondamentale dei cambiamenti climatici.

lunedì 29 marzo ore 16.30 – 18.00

Contributo di partecipazione ai cinque webinar su piattaforma Click Meeting 15 euro

Per iscriversi inviare una mail a info@liberauniversitacrostolo.it, con allegato pagamento tramite bonifico bancario IBAN LUC IT25D0200812834000100351436. L'iscrizione può essere effettuata anche in presenza presso la segreteria LUC

ANTICIPAZIONI DEI CORSI APRILE GIUGNO 2021

PASSEGGIATE LETTERARIE

con Laura Pazzaglia

coordinamento artistico Maria A. Listur

Due narrazioni itineranti dedicate a Italo Calvino e a Wislawa Szymborska

La narratrice-guida accompagnerà un piccolo equipaggio di spettatori in un percorso a piedi entro il centro storico di Reggio Emilia. La volontà della proposta è quella di rivivere la città grazie all'ascolto di pagine scelte dalle opere di due autori molto amati al ritmo di una lenta e attenta passeggiata.

Italo Calvino

Dalle voci dei ragazzi del *Sentiero dei Nidi di Ragno*, fino alle incomplete *Lezioni americane*, sguardi sulla città, i suoi abitanti, la Resistenza...

Eloquenza magica e musicale di piazze, vie e palazzi

giovedì 8 aprile 2021, ore 16.00 – 17.30

luogo di partenza Piazza Fontanesi

Wislawa Szymborska

La poetessa degli accadimenti dell'esistere. Premio Nobel 1996

giovedì 15 aprile 2021, ore 16.00 – 17.30

luogo di partenza Piazza Fontanesi

Contributo di partecipazione alle due passeggiate letterarie 10 euro

Iscrizioni presso segreteria LUC da lunedì 15 marzo a lunedì 29 marzo 2021

Numero massimo di iscritti: 45

Nota prevenzione Covid -19: l'artista indosserà la mascherina e osserverà la distanza di 2 metri dal pubblico; gli spettatori, indossando la mascherina, rispetteranno il distanziamento interpersonale secondo le normative vigenti per le attività di spettacolo dal vivo all'aperto aggiornate ad aprile 2021. I sistemi audio saranno sanificati prima dell'uso.

MITI SENZA TEMPO seconda parte:

MITI D'AMORE

con Umberto Curi

Prosegue il corso sui Miti, con il ciclo primaverile dedicato ai Miti d'amore: Eco e Narciso, Orfeo e Euridice, Filemone e Bauci.

Ci lasceremo affascinare dalle storie immortali della mitologia classica che continuano a parlarci e a interrogarci a distanza di secoli con la stessa intensità e profondità, perché ripropongono i grandi temi e gli antichi dilemmi legati alla condizione umana e rispondono a un'urgenza di senso più che mai viva nel nostro tempo.

Il mito di Eco e Narciso.

La straordinaria vicenda del personaggio innamorato di se stesso, narrata nei versi delle Metamorfosi di Ovidio, può essere interpretata come metafora del rapporto fra identità e alterità.

mercoledì 21 aprile 2021, ore 17.00 – 18.30

Orfeo e Euridice.

Al fondo delle versioni classiche del mito persiste un interrogativo: perché Orfeo si volta a guardare la sposa, con ciò condannandola a rimanere nell'Ade? E' ineludibile il nesso che collega amore e morte? Può l'amore essere acquisizione, senza essere anche perdita?

mercoledì 28 aprile 2021, ore 17.00 – 18.30

Quando l'amore vince la morte: Filemone e Bauci.

Il tema dell'ospitalità e dell'accoglienza dello straniero nel quadro di un grande mito d'amore.

mercoledì 5 maggio 2021, ore 17.00 – 18.30

Contributo di partecipazione al corso (in presenza) 18 euro

Iscrizioni presso la segreteria LUC da lunedì 29 marzo 2021

Numero di iscritti da definire

Sede da definire